

Integrazione tra **BES**, documenti della programmazione e ulteriori strumenti di governance e valutazione delle politiche degli enti locali

*Patrizio Belli*

# IL BES chi? IL BES dove?

*Riflessione sull'impiego del BES nella gestione della Città Metropolitana di  
Roma Capitale*

<p>Metodo <b>Multicriteriale</b> di <b>Valutazione</b> delle "politiche"</p>	<p>La riforma contabile ed il "Documento Unico di Programmazione"</p>	<p>Sperimentazione della "Contabilità e del Bilancio Ambientale"</p>
<p><b>Bisogni di beni e servizi nell'educazione superiore: strumenti di valutazione dell'impatto degli interventi realizzati nella Provincia di Roma</b></p>	<p><b>Nuovo "Principio della programmazione di bilancio" Finalità, struttura e contenuti del nuovo documento della programmazione della destinazione delle risorse</b></p>	<p><b>Progetto di sperimentazione della riclassificazione della spesa per classi di finalizzazione ambientale ed ulteriori sviluppi</b></p>

# Ricerca in collaborazione con DATA

Elaborazione ed applicazione di una metodologia di tipo "multicriteriale" che tiene conto di aspetti propri dell'azione/ambito, mediante quattro macro-aree

Contesto: domanda di servizi, con variabili demografiche e di accessibilità

Stato: insieme di variabili, tra cui sicurezza, dotazioni strumentali, consumi sostenibili

Economia: variabili di investimento pubblico e di gestione

Performance: qualità dei servizi istituzionali e non

# Ricerca in collaborazione con DATA

Finalità dell'applicazione del metodo  
"multicriteriale"

Gerarchizzare gli edifici in funzione di differenti criteri (accessibilità, dotazioni) evidenziando anomalie e criticità

Misurare l'efficacia degli investimenti realizzati:  
criticità/interventi/risultati

Ponderare mediante l'attribuzione di "pesi" ai criteri individuati per ottenere informazioni strategiche e orientare le scelte di "policy"

# Ricerca in collaborazione con DATA

Il campione ha rivelato efficacia nelle analisi di campo, consentendo di:

- Razionalizzare il processo decisionale *in funzione di più obiettivi, con differenti gradi di rilevanza*
- Disporre di informazioni di dettaglio e di un quadro generale di sintesi delle performance degli edifici scolastici
- Dati georeferenziati *sono «sul» territorio ed «in» relazione con esso*

# Contabilità Ambientale

Il quadro :

<b>Ente</b>	<b>Funzione</b>
<u><i>UPI (Unione Province d'Italia)</i></u>	Promotore del progetto di sperimentazione
<u><i>Ragioneria Generale dello Stato "Servizio Studi Dipartimentale"</i></u>	Affiancamento metodologico
<u><i>Istat - Istituto Nazionale di Statistica</i></u>	
<u><i>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></u>	Patrocinio

# Contabilità Ambientale

## Il metodo:

Applicazione del **SERIEE** (*Systeme Europeen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*) **Sistema Europeo di riclassificazione delle Informazioni Economiche sull'Ambiente**

## I conti satellite EPEA e RUMEA:

- **EPEA - CEPA** «Classificazione delle attività della Spesa per la Protezione dell'Ambiente»
- **RUMEA - CRUMA** «Classificazione delle attività della Spesa per l'Uso e la Gestione delle Risorse Naturali»

# Contabilità Ambientale

## Il risultato:

- Bilancio consuntivo (versante della sola Spesa) completamente «riclassificato» con spese non ambientali e spese ambientali suddivise nelle classi di riferimento
- Raccolta di indicatori fisici e relativi «valori» suddivisi nelle classi di riferimento

## L'obiettivo strategico:

- Ricercare e valorizzare il «nesso causale» tra spesa e variazioni dei valori degli indicatori fisici
- Batteria di informazioni utili alle attività di valutazione e programmazione

# Contabilità Ambientale

## Gli approfondimenti della Provincia di Roma:

- Classificazione «**in tempo reale**» della spesa, allo scopo di ridurre l'impatto della riclassificazione e disporre di informazioni tempestive
- Verifica delle «**fonti di finanziamento**» delle spese ambientali, allo scopo di verificare l'entità di quelle esogene con vincolo di destinazione
- **Riscontro** della spesa ambientale e degli indicatori fisici con il «**Peg**», allo scopo di migliorare la programmazione degli obiettivi
- **Georeferenziazione** della spesa ambientale e degli indicatori fisici, per allocare sul territorio le informazioni e relazionarle con altre banche dati

# Documento Unico di Programmazione

## Il principio della «programmazione» nella Riforma:

- Dalla RPP al DUP: cosa cambia? **Nulla!**
- Il Principio della Programmazione parla, *quasi indistintamente*, di «**indirizzi, strategie, piani, programmi, obiettivi, progetti**», ma è insufficiente sui nessi causali
- Non vi è alcuna **qualificazione degli obiettivi** (*non basta dire misurabili; cosa dovrebbero misurare?*)
- Non vi è cenno alla **integrazione tra le politiche settoriali**. Il «territorio» è uno/unico. Quali sono le relazioni che tengono intersecati i «domini» del vivere civile?
- Il bilancio non è un **fine**, non riferisce a se stesso, è uno **strumento** a servizio delle politiche

# Soluzioni ?

Come portare il BES, le valutazioni multicriteriali e la contabilità ambientale nel

## Documento Unico di Programmazione

Mappare le competenze istituzionali (missioni e programmi) e individuare le sovrapposizioni con i «domini»

Ricercare i «nessi causali» tra spendita di risorse e mutamenti sugli indicatori

Integrare pianificazione territoriale e programmazione finanziaria

## Niccolò Cusano (1401 - 1464)

«L'Universo è infinito ed ha il **centro ovunque e la circonferenza in nessun luogo**»

In questo contesto occorrerebbe organizzare la propria «ontologia» (porzione di Universo) in determinati «domini»

Costituita da entità che posseggono proprietà funzionali a quella struttura

Organizzata «a rete», come un «sistema aperto», capace di relazionarsi e governare le intersezioni, al suo interno e con le altre «ontologie»

Grazie  
davvero

Patrizio Belli